

**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI LEGALITÀ PER SOCIETÀ E ALTRI ENTI
DI DIRITTO PRIVATO CON PARTECIPAZIONE
PUBBLICA NON DI CONTROLLO.**

Articolo 1 – Oggetto e Finalità

1. Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica IUNET (di seguito Consorzio), non essendo in controllo pubblico, ma solo partecipato dalla Pubblica Amministrazione, non è destinatario di tutte le misure previste dalla normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e relativi decreti delegati, e ciò anche per come interpretato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
2. Il presente Protocollo di Legalità ha per oggetto, alla luce delle Linee Guida approvate dall'Autorità (deliberazione n. 8/2015), l'individuazione, in un'ottica di semplificazione, delle misure da implementare, nella finalità del perseguimento di un'ideale politica di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza calibrata sull'attività di Pubblico Interesse svolta dal Consorzio.

Articolo 2 – Collegamento con la Pubblica Amministrazione

1. Il presente Protocollo di Legalità è definito sulla base dello Schema a tale fine predisposto dall'Università di Ferrara e trasmesso a cura del Consorzio, per l'opportuna condivisione e coordinamento, anche alle altre Amministrazioni che eventualmente vi partecipano.
2. Il Consorzio assicura nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni partecipanti, anche su richiesta di queste ultime, un idoneo flusso di informazioni finalizzato ad un costante monitoraggio degli adempimenti.
3. Copia del presente documento definitivo, unitamente all'atto di approvazione del medesimo, è trasmessa alle Pubbliche Amministrazioni partecipanti.

Articolo 3 – Individuazione dell'attività di Pubblico Interesse svolta

1. Ai fini della applicazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza, viene di seguito descritta l'attività di Pubblico Interesse svolta dal Consorzio:
 - a) Il Consorzio svolge attività di coordinamento delle attività di ricerca svolte nell'ambito della Nanoelettronica dalle 11 (undici) Università Italiane ad esso affiliate. In questa veste, organizza la partecipazione a progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea, o congiuntamente dalla Commissione e dal MIUR; coordina la fase preparatoria della proposta a seguito della pubblicazione di bandi competitivi da parte della Commissione; nomina un responsabile interno che seleziona le Università partecipanti e, in caso di approvazione, opera come contraente unico nel progetto. Il Consorzio si occupa poi della rendicontazione finanziaria periodica e finale, mentre la rendicontazione delle attività scientifiche svolte e dei risultati conseguiti è affidata al responsabile, che si avvale della collaborazione delle Università partecipanti.
 - b) I finanziamenti conseguiti vengono interamente ripartiti fra la Università partecipanti ai progetti, fatta salva una piccola percentuale, dell'ordine del 5%, a copertura delle attività amministrative a carico del Consorzio. L'Assemblea, a cui partecipa un rappresentante di ciascun Ateneo consorziato, è convocata in seduta ordinaria tre volte all'anno. All'atto di ciascuna seduta, il Direttore illustra la situazione finanziaria del Consorzio, propone la ripartizione dei finanziamenti conseguiti fra le Università partecipanti secondo le quote convenute e formalizzate in apposite convenzioni, e illustra lo stato dei progetti in corso di svolgimento e in fase di preparazione. Nella seduta di febbraio, mette in approvazione il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario, redatto da un Commercialista esperto e monitorato da un sindaco, revisore unico del Consorzio.

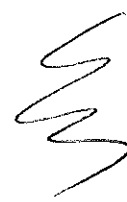


Articolo 4 – Misure per la Prevenzione della Corruzione

1. Il Consorzio si è dotato del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante: *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*.
2. Tale Modello è integrato, in apposita sezione, con misure organizzative e gestionali idonee a prevenire, nelle attività di Pubblico Interesse svolte, ulteriori fatti corruttivi in danno alla Società e alla Pubblica Amministrazione di riferimento, nel rispetto dei principi contemplati dalla normativa in materia di Prevenzione della Corruzione. A tale fine si tiene conto delle Misure adottate dalle Pubbliche Amministrazioni di riferimento. In alternativa, qualora l'Ente non sia dotato del Modello di cui al precedente comma, le misure in argomento sono contenute in apposito documento.
3. Il Consorzio, in quanto Ente partecipato da Pubbliche Amministrazioni, applica la normativa inerente la Inconferibilità e la Incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Articolo 5 – Trasparenza

1. Il Consorzio è dotato di un proprio Sito Internet denominato www.iunet.info ove è attivata la sezione denominata Amministrazione Trasparente.
2. Nella sezione di cui al comma precedente sono pubblicati, limitatamente all'attività di pubblico interesse, i dati e le informazioni previsti dall'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge n. 190/2012. In particolare, tali dati e informazioni riguardano (in carattere grassetto quelli pertinenti rispetto all'attività attualmente svolta):
 - a) procedimenti amministrativi;
 - b) monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali;
 - c) **bilanci e conti consuntivi;**
 - d) costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai Cittadini;
 - e) autorizzazioni e concessioni;
 - f) **scelta del contraente per affidamento di lavori, forniture e servizi;**
 - g) concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - h) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale.
3. Con riferimento alle attività di cui al comma precedente, il Consorzio rende disponibile un indirizzo di posta elettronica certificata cui il Cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze o ricevere informazioni.
4. Nella suddetta sezione sono inoltre pubblicati i dati sull'organizzazione previsti dagli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 33/2013 concernenti i componenti degli Organi di Indirizzo politico e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza.
5. Il Consorzio assicura, mediante l'adozione di idonee misure organizzative, l'esercizio dell'Accesso Civico rispetto ai dati da pubblicare.
6. Il Consorzio individua il soggetto cui è attribuita l'attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Tale funzione è di norma attribuita all'Organismo di Vigilanza.
7. Il Consorzio trasmette tempestivamente alle Pubbliche Amministrazioni che vi partecipano i dati e le informazioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 22 del decreto legislativo n. 33/2013.



Articolo 6 – Scansione temporale degli adempimenti

1. Il Consorzio provvede a diffondere i contenuti del presente Protocollo di Legalità al suo interno e a pubblicarlo nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio Sito Internet entro il **30 aprile 2016**.
2. Il Consorzio provvede tempestivamente, anche secondo quanto previsto al comma precedente, alla pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'articolo 5, ferma restando la necessità del continuo aggiornamento dei dati ed informazioni pubblicate. A tal fine, entro il **15 giugno 2016**, viene pubblicata sul Sito Internet l'attestazione circa l'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
3. Tutti i restanti adempimenti previsti dal presente Protocollo di Legalità sono completati dal Consorzio entro il **30 giugno 2016**.
4. Anche nelle more di tutti gli adempimenti di cui sopra, il Consorzio vigila sull'attività svolta e adotta tempestivamente gli accorgimenti organizzativi e gestionali idonei a prevenire fenomeni di cattiva gestione.

Articolo 7 – Organo competente

1. Il presente Protocollo di Legalità è approvato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio, che è anche competente a deliberare in ordine a quanto nello stesso previsto.

Articolo 8 – Monitoraggio e Aggiornamenti

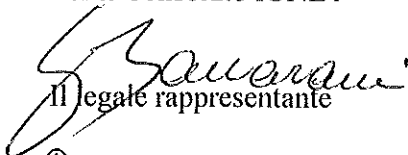
1. Il presente Protocollo di Legalità è soggetto a rivisitazione complessiva, decorsi 12 mesi dalla sua approvazione da parte del Consorzio, fermo restando che eventuali modificazioni dell'attività o dell'organizzazione, rilevanti ai fini della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, andranno tempestivamente recepiti.
2. Con cadenza almeno semestrale il Consorzio trasmette alle Amministrazioni Pubbliche di riferimento, anche su richiesta di queste ultime, apposita scheda contenente lo stato di attuazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.

Articolo 9 – Rinvio alle Fonti

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo di Legalità, si fa espresso rinvio alla normativa in materia e alle Linee Guida interpretative approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
2. Quanto previsto dal presente Protocollo di Legalità è da intendersi automaticamente etero integrato dalla normativa e dalle linee interpretative dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, eventualmente emanate in data successiva alla sua approvazione.

FIRMA

Per il Consorzio IUNET


Il legale rappresentante

Bologna, 19/05/2016

Annotazione: il presente Schema potrà subire i necessari adattamenti in ragione delle specificità della singola Società/Ente, purché nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (GURI s.o. n. 152 del 3 luglio 2015).